



Rendicontazione sociale

CEPM03000D

SALVATORE PIZZI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati alla progettualità della scuola

6

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

6

Prospettive di sviluppo

15



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo "S. Pizzi" di Capua nel 2016 ha festeggiato il 150° anniversario fu fondato, infatti, nel 1866 dal mazziniano Salvatore Pizzi, che, dopo aver partecipato alla spedizione dei Mille ed aver contribuito a "fare l'Italia", si pose il problema che bisognava educare gli italiani.

Forte di una lunga tradizione educativa, il Liceo Pizzi ha saputo, soprattutto negli ultimi anni, coniugare la propria storia con l'innovazione didattica, la ricerca di nuove metodologie di apprendimento e l'apertura all'Europa, grazie a esperienze di stage all'estero, gemellaggi e percorsi di formazione internazionale. Parallelamente, l'istituto ha intrapreso un importante processo di rinnovamento tecnologico, trasformando le aule in ambienti multimediali sempre più performanti e adeguati ai bisogni educativi delle nuove generazioni. Oggi il Liceo Pizzi è una realtà di eccellenza che accoglie oltre 130 docenti e circa 1.400 studenti provenienti da tutto il territorio della Provincia di Caserta. L'offerta formativa si è ampliata nel tempo e comprende sei indirizzi liceali:

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane – Economico Sociale
- Liceo delle Scienze Applicate

A questi si aggiunge un quadriennale:

- il Liceo quadriennale delle Scienze Applicate per la Transizione Ecologica e Digitale (TRED).
-

Nel corso degli anni, il Liceo ha potenziato le attrezzature tecnologiche e i laboratori, offrendo agli studenti strumenti moderni per un apprendimento dinamico e partecipativo. Tradizione, innovazione e ricerca rappresentano dunque il trinomio vincente che ha consentito al Liceo Pizzi di raggiungere risultati di eccellenza, riconosciuti anche dalle analisi della Fondazione Agnelli, che ha valutato positivamente le performance universitarie degli ex studenti, considerando la media dei voti e i crediti conseguiti.

Per ulteriori informazioni: www.liceopizzi.edu.it

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del Liceo Pizzi risulta eterogeneo, in relazione all'ampio bacino territoriale di riferimento. È presente un gruppo, non numeroso, di studenti con cittadinanza non italiana, la cui presenza rappresenta un'importante opportunità per lo sviluppo di percorsi di educazione interculturale e per il



potenziamento delle pratiche inclusive all'interno della comunità scolastica. Non si registrano situazioni di grave disagio economico, in particolare non risultano studenti con entrambi i genitori disoccupati.

L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza favorisce la comunicazione scuola-famiglia e facilita la progettazione didattico-educativa, assicurando coerenza e continuità nelle azioni formative.

Vincoli

La provenienza degli studenti da un elevato numero di istituti secondari di primo grado determina una significativa variabilità nei livelli di preparazione di base e negli approcci metodologici. Tale condizione richiede un attento lavoro di raccordo e di personalizzazione dell'offerta formativa, con particolare attenzione alle classi del primo biennio.

Una parte consistente degli studenti risiede in comuni non sempre adeguatamente serviti dai trasporti pubblici e privati. La pendolarità costituisce pertanto un fattore di criticità che può incidere sulla partecipazione alle attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, limitando le opportunità di coinvolgimento pieno nella vita scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La città di Capua presenta un contesto territoriale ricco di risorse culturali, formative e scientifiche. La presenza di una prestigiosa facoltà universitaria (Economia Aziendale), di un centro di ricerca aerospaziale di rilevanza nazionale (CIRA – Centro Italiano Ricerche Aerospaziali), e del Museo Provinciale Campano, di grande valore storico e artistico, costituiscono elementi qualificanti per il tessuto sociale e per le opportunità di crescita culturale e professionale del territorio. A tali realtà si affianca la vivace attività di associazioni culturali e sociali (Touring Club, AVO, Pro Loco e altre realtà del terzo settore), che favoriscono la collaborazione tra scuola e comunità locale, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e l'educazione alla cittadinanza. Il Comune di Capua sostiene numerose iniziative culturali e progettuali in collaborazione con le istituzioni scolastiche, finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, all'integrazione sociale e alla valorizzazione del patrimonio territoriale e ambientale. Nel complesso, il contesto locale si configura come un ambiente favorevole alla costruzione di reti educative e formative, in grado di arricchire l'offerta del Liceo e di supportare lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.

Vincoli

Nonostante la presenza di significative risorse culturali e istituzionali, il territorio presenta criticità di natura strutturale ed economica, legate alla limitata diffusione di imprese nei settori dei servizi avanzati e alla scarsa presenza di realtà produttive in grado di offrire opportunità di collaborazione scuola-lavoro o di orientamento professionale. Si evidenzia, inoltre, una carenza di strutture sportive, culturali e ricreative adeguatamente attrezzate e diffuse sul territorio, che limita le possibilità di aggregazione giovanile e di partecipazione a iniziative extrascolastiche. Tali vincoli rendono necessario un maggiore impegno nella costruzione di reti interistituzionali e nella ricerca di partnership con enti, associazioni e istituzioni universitarie, al fine di ampliare il capitale sociale e le opportunità formative del territorio.

Risorse professionali

Opportunità



Il corpo docente del Liceo Pizzi è caratterizzato da un'elevata stabilità contrattuale e professionale, con la maggior parte dei docenti in servizio a tempo indeterminato. Tale condizione favorisce la continuità didattica, la condivisione di pratiche educative consolidate e la costruzione di un'identità scolastica coerente con la missione e la visione dell'Istituto.

La presenza di docenti con esperienza pluriennale nel settore dell'istruzione secondaria superiore rappresenta un valore aggiunto per la qualità dell'offerta formativa, consentendo di integrare competenze disciplinari, metodologiche e relazionali. Anche la stabilità della dirigenza scolastica costituisce un fattore positivo, in quanto permette una pianificazione strategica di lungo periodo e il consolidamento di percorsi di miglioramento continuo.

Vincoli

Permangono alcune criticità legate alla carenza di figure interne con competenze specifiche per l'insegnamento CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), che limita la possibilità di attuare percorsi didattici in lingua straniera conformi alle recenti direttive europee e ministeriali. Si rileva inoltre un'alta concentrazione di docenti appartenenti alla fascia d'età "55+", condizione che comporta un aumento progressivo delle assenze per motivi di salute e una minore disponibilità alla partecipazione a progetti innovativi o ad attività di formazione continua. Tali vincoli rendono necessario promuovere percorsi di aggiornamento linguistico e metodologico, nonché strategie di ricambio generazionale e di valorizzazione delle competenze interne, per garantire il mantenimento di elevati standard di qualità educativa.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Partecipazione a progetti Erasmus+, che hanno favorito l'apprendimento linguistico in contesti internazionali e lo sviluppo di competenze trasversali e interculturali.

Corsi per le certificazioni linguistiche internazionali (Cambridge, DELF ecc.) per l'acquisizione di livelli progressivi di padronanza linguistica secondo il QCER.

Progetti di potenziamento linguistico e STEM finanziati dal PNRR, finalizzati al consolidamento delle competenze digitali, matematico-scientifiche e comunicative.

Stage linguistici e culturali all'estero e gemellaggi, per potenziare le abilità di comunicazione reale e la capacità di collaborazione in team multiculturali.

Partecipazione a gare, concorsi e competizioni disciplinari (linguistiche, matematiche e scientifiche) per promuovere eccellenze e spirito di iniziativa.

Risultati raggiunti

Incremento del numero di studenti coinvolti in esperienze internazionali e progetti Erasmus+.

Aumento delle certificazioni linguistiche conseguite e del livello medio di competenza linguistica.

Miglioramento della motivazione allo studio delle lingue e delle discipline scientifiche, con maggiore partecipazione attiva e cooperativa.

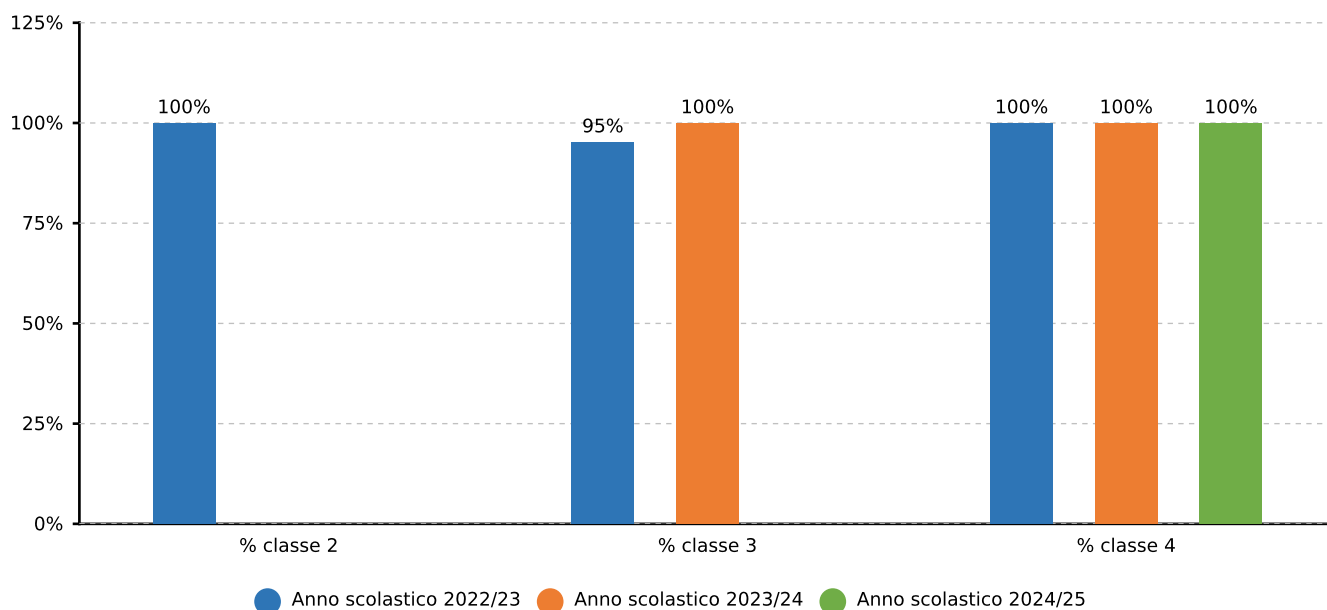
Potenziamento delle meta-competenze (imparare ad imparare, autonomia, problem solving, pensiero critico).

Rafforzamento della collaborazione tra docenti e dipartimenti per la progettazione di percorsi interdisciplinari.

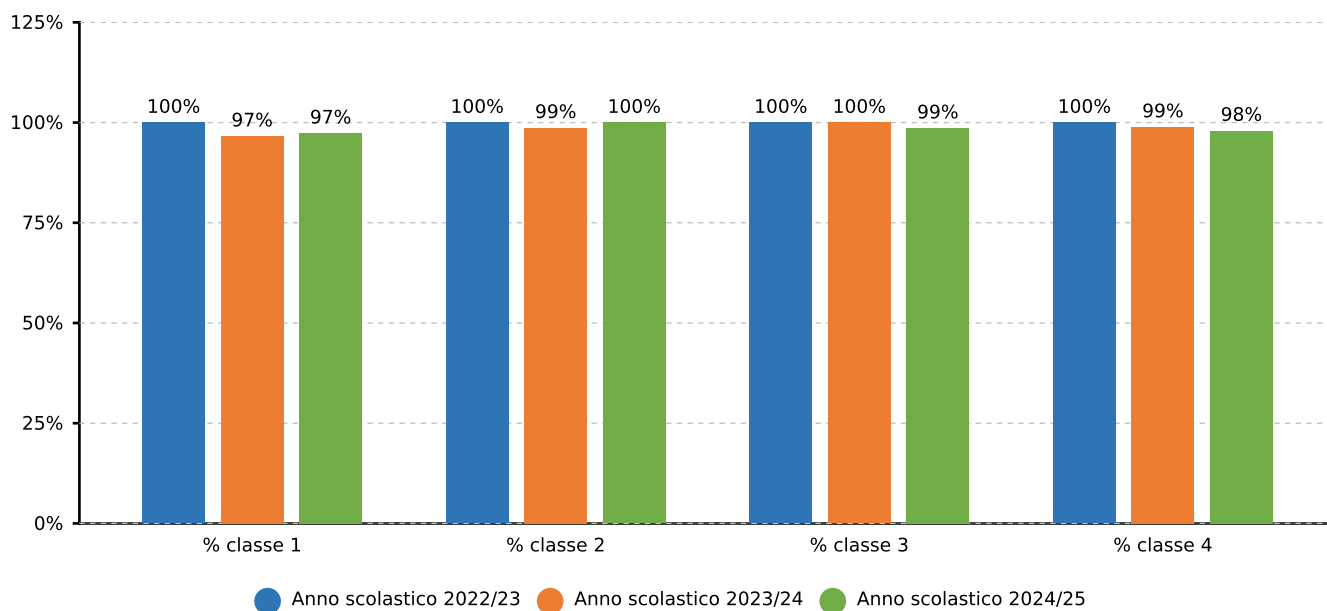
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

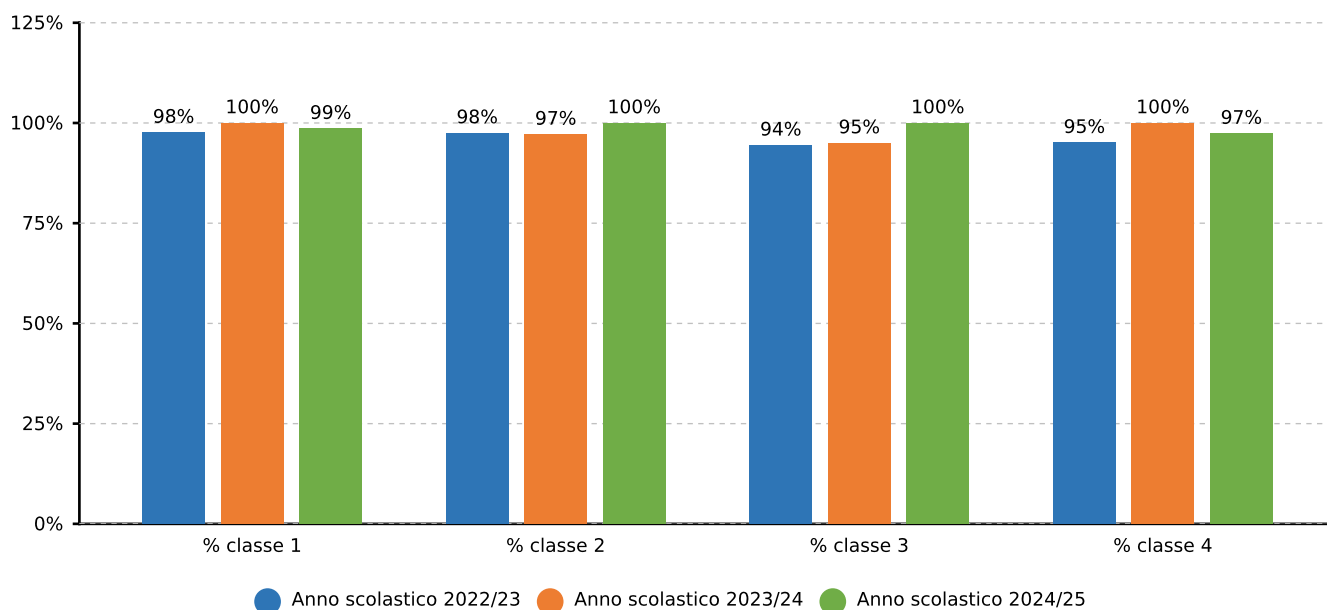


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

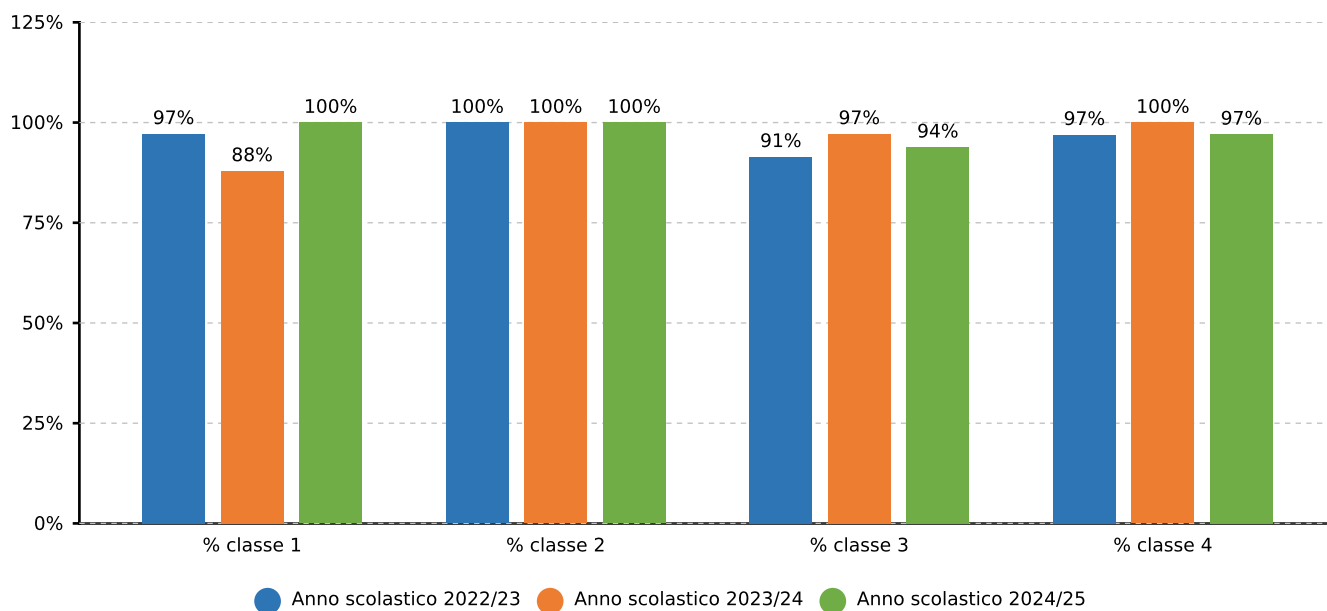




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

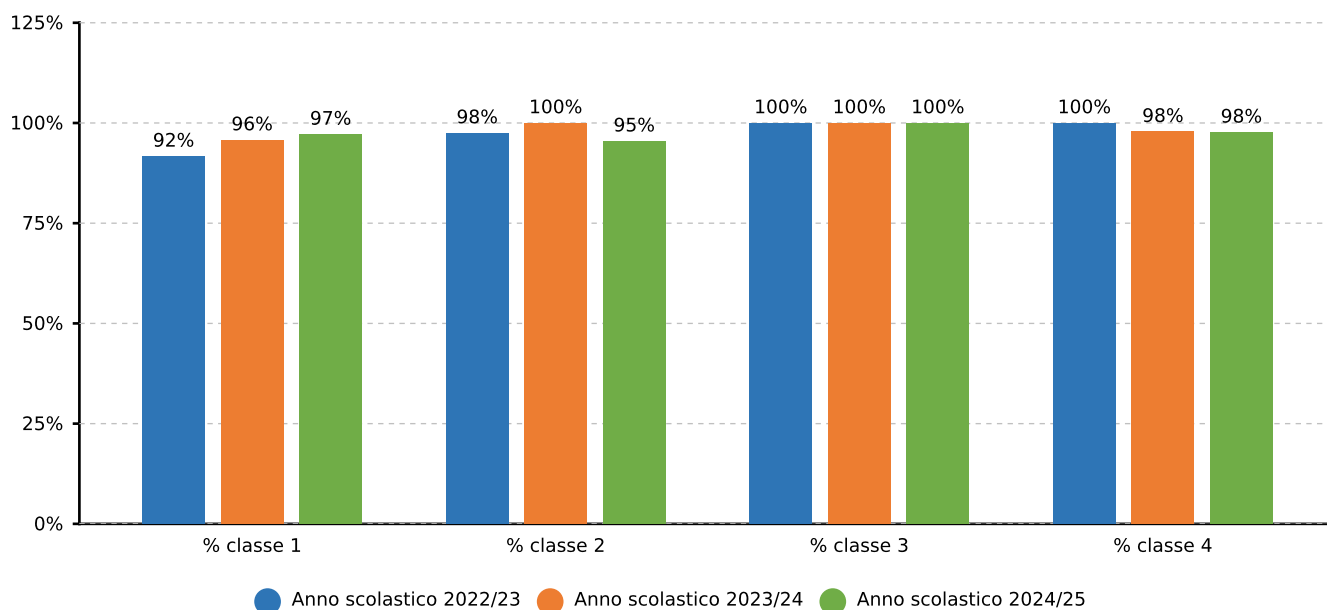


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

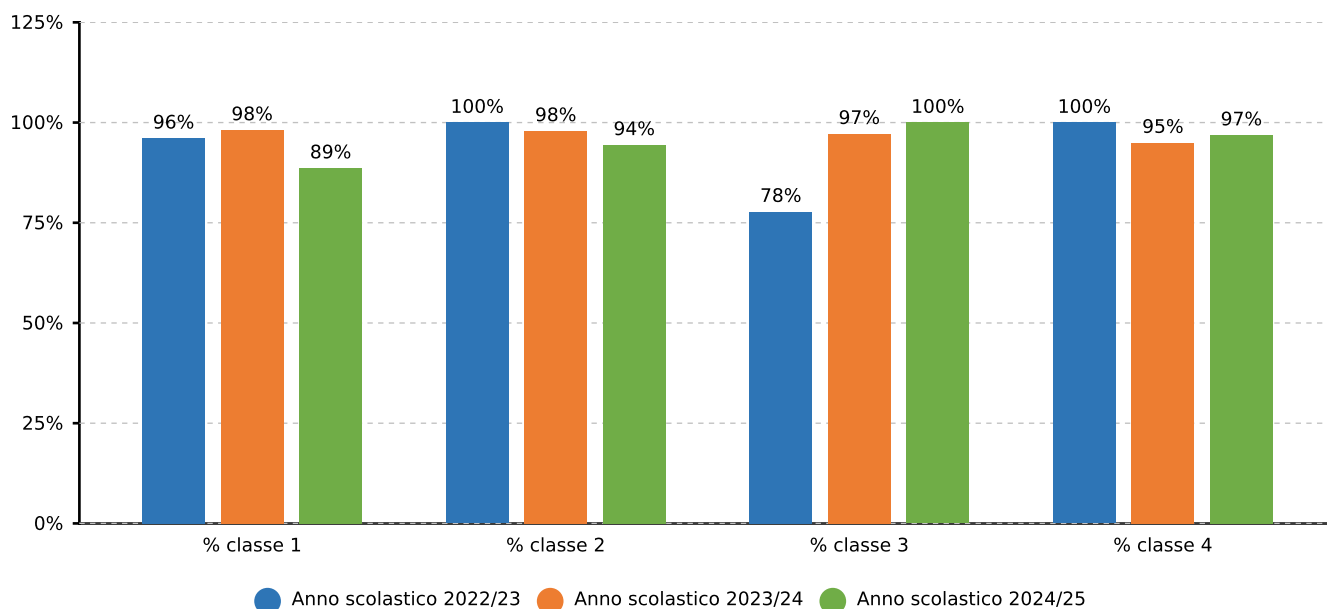




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI



**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

- Progetti di potenziamento finanziati dal PNRR, finalizzati al consolidamento delle competenze digitali e comunicative.

Risultati raggiunti

- Potenziamento delle meta-competenze (imparare ad imparare, autonomia, problem solving, pensiero critico).

Evidenze**Documento allegato**

EVENTO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

- Sottoscrizione di accordi di rete con altre istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti condivisi di innovazione didattica e di promozione culturale.
- Costituzione di reti di scopo con Università, Comuni, Enti culturali, Musei e Associazioni territoriali, finalizzate allo sviluppo di percorsi formativi integrati e di attività di orientamento e valorizzazione del patrimonio culturale.
- Organizzazione di eventi culturali aperti al territorio (convegni, giornate tematiche, incontri con autori, seminari di studio, mostre e rappresentazioni teatrali).
- Collaborazione con enti locali per la realizzazione di iniziative di cittadinanza attiva, educazione alla legalità e tutela del patrimonio ambientale e artistico.
- Partecipazione a bandi e progetti PNRR e PON in partenariato con enti pubblici e privati.

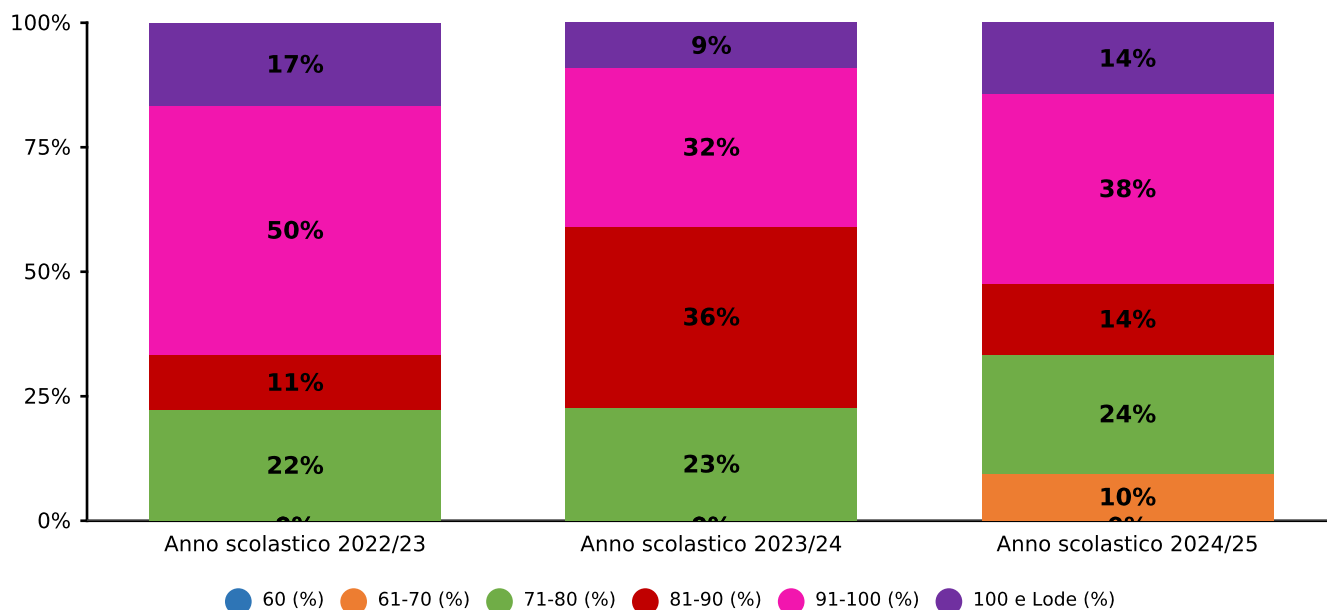
Risultati raggiunti

Rafforzamento del ruolo della scuola come polo culturale di riferimento sul territorio.
Maggiore visibilità esterna dell'Istituto e riconoscimento da parte degli enti locali come interlocutore privilegiato nel campo della formazione e della promozione culturale.
Creazione di sinergie stabili con istituzioni universitarie e culturali, che hanno ampliato le opportunità formative per studenti e docenti.
Incremento della partecipazione della comunità scolastica (studenti, famiglie, docenti) alle iniziative territoriali.

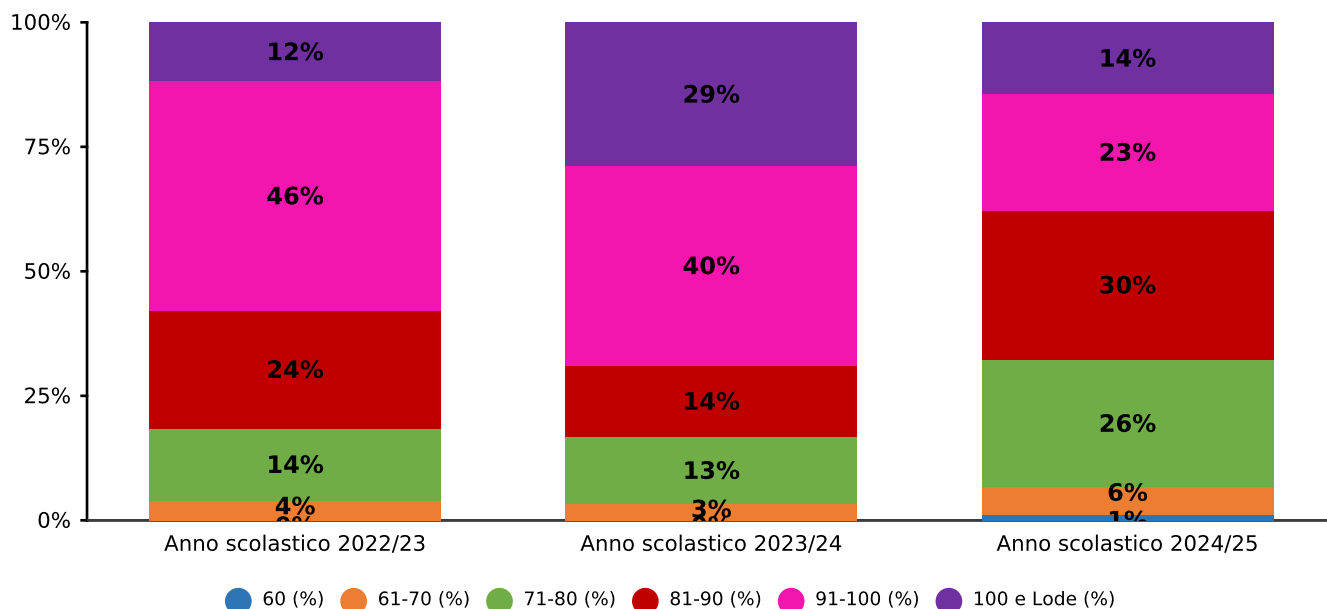
Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

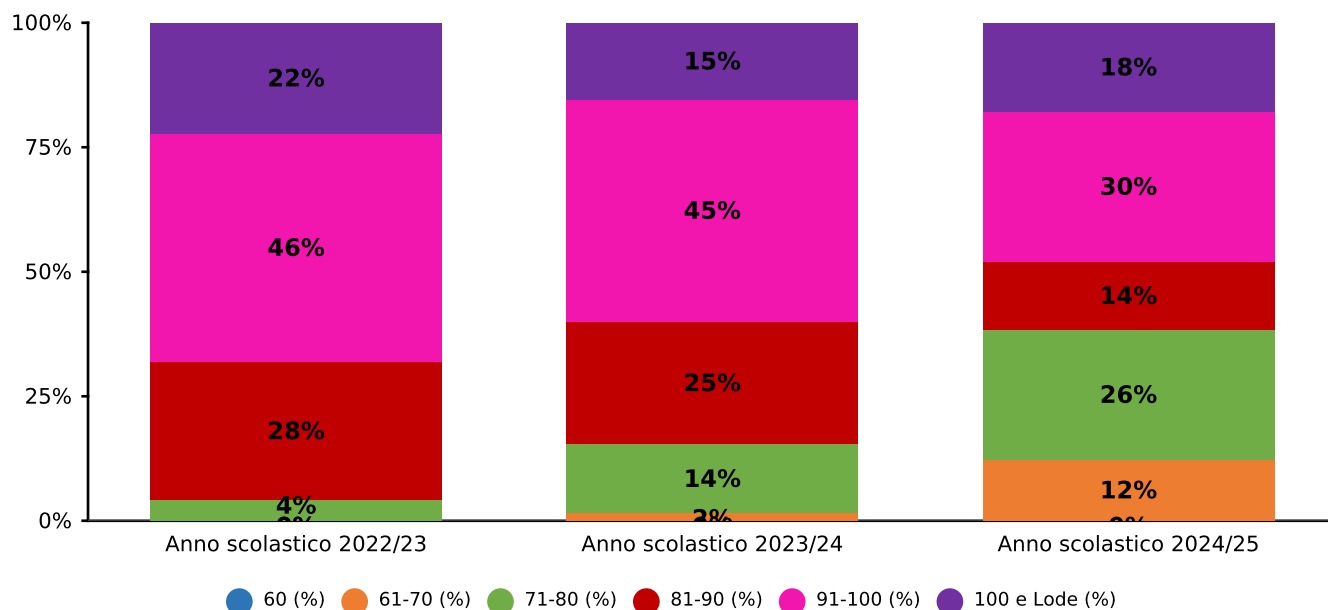


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

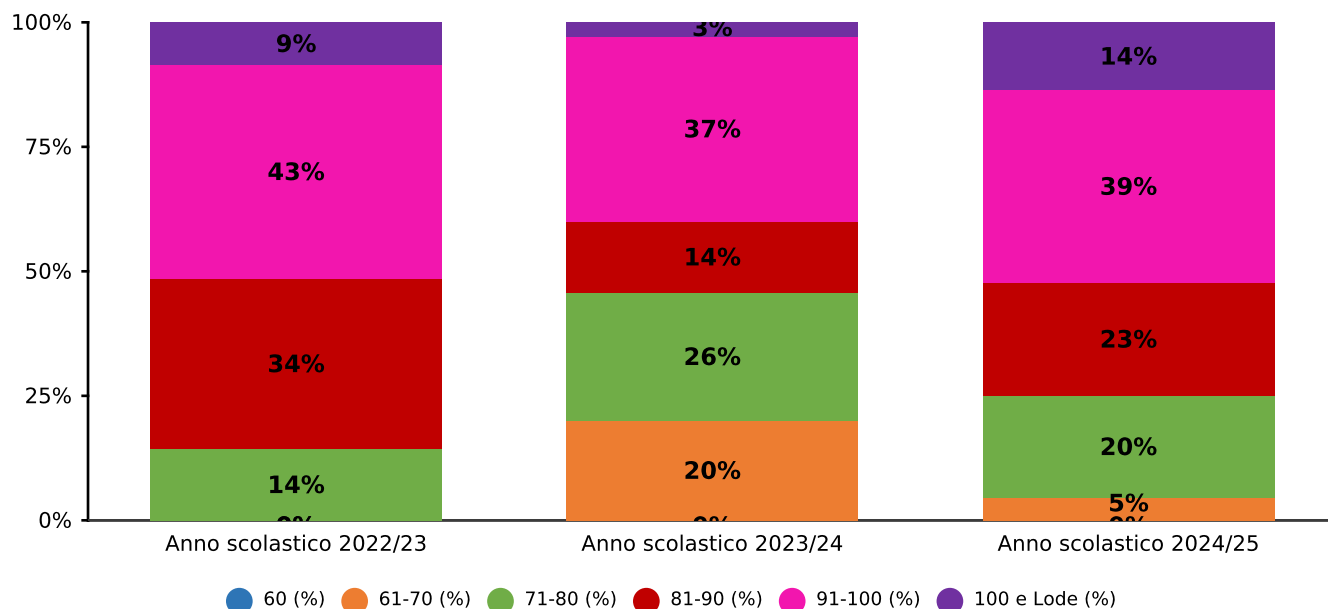




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

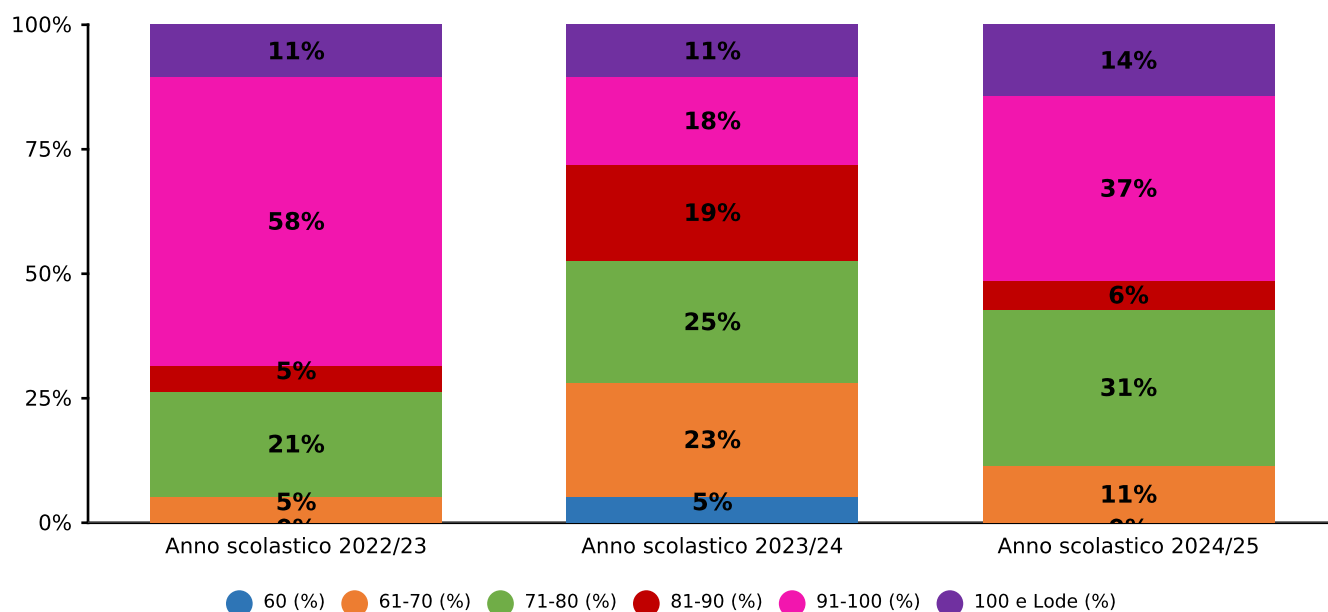


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI

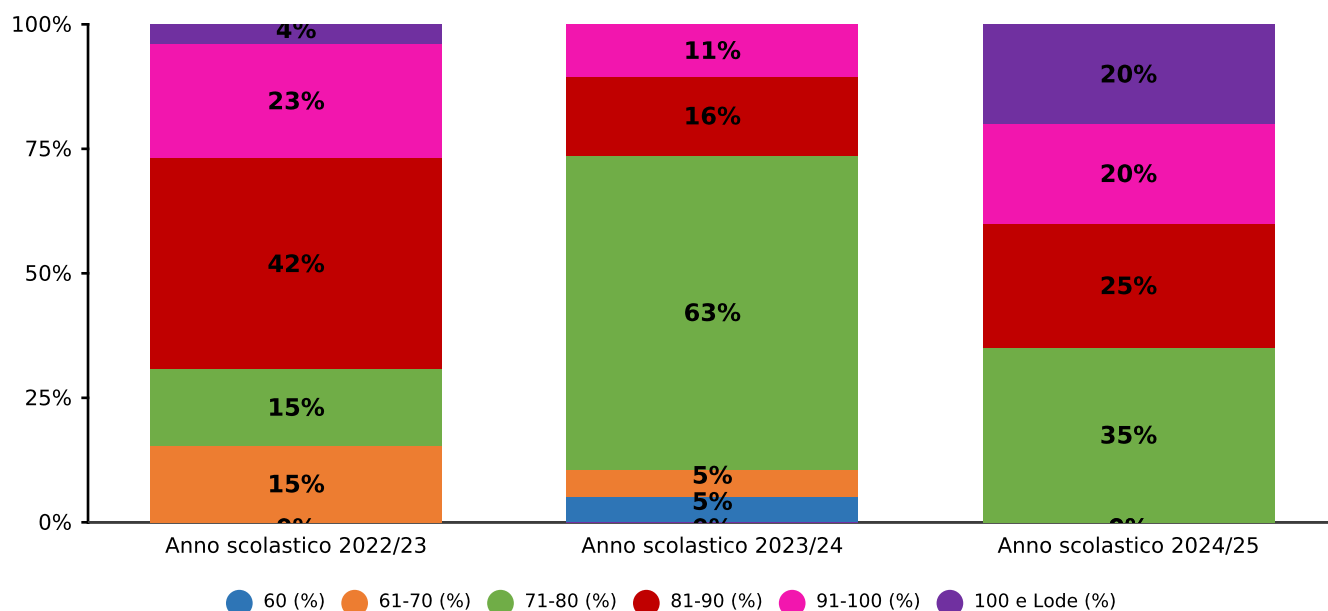




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Prospettive di sviluppo

Nel prossimo triennio, il Liceo “Pizzi” intende consolidare e ampliare i risultati conseguiti, orientando la propria azione educativa e organizzativa verso un modello di scuola **innovativa, inclusiva, sostenibile e orientata al futuro**.

Le principali **prospettive di sviluppo** sono articolate per aree di intervento

1. Area linguistica e comunicativa

- Estensione dell'insegnamento **CLIL** a un numero crescente di discipline e potenziamento della formazione linguistica dei docenti.
- Incremento delle **certificazioni linguistiche internazionali** (Cambridge, DELF, DELE, Goethe, ecc.) attraverso percorsi dedicati e laboratori di conversazione.
- Sviluppo di **progetti europei e scambi interculturali** (Erasmus+, eTwinning, stage all'estero) per potenziare la dimensione europea del curriculum.

2. Area scientifica, tecnologica e digitale

- Consolidamento dei percorsi STEM e STEAM, con particolare attenzione all'integrazione tra **scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica**.
- Potenziamento del **pensiero computazionale** e delle **competenze digitali avanzate**, in coerenza con il Piano Scuola 4.0 e con l'agenda europea per la transizione digitale.
- Aggiornamento e ampliamento dei **laboratori scientifici e multimediali**, anche con l'introduzione di ambienti di apprendimento immersivi (realtà aumentata e virtuale).

3. Area della cittadinanza e della legalità

- Sviluppo di percorsi di **educazione civica integrata**, con particolare attenzione ai temi della **legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale e pari opportunità**.
- Rafforzamento della collaborazione con enti istituzionali e associazioni per promuovere la **partecipazione attiva** degli studenti alla vita civile e sociale.
- Introduzione di **laboratori di economia civile e imprenditorialità sociale**, volti a promuovere consapevolezza economico-finanziaria e responsabilità etica.

4. Area dell'inclusione e del benessere

- Implementazione di **strategie di inclusione personalizzata** per studenti con BES, DSA o di recente immigrazione, anche tramite tecnologie assistive e tutoring tra pari.



- Potenziamento dei servizi di **supporto psicologico e di orientamento al benessere scolastico**, per prevenire disagio, dispersione e fenomeni di bullismo.
- Consolidamento di **reti territoriali di inclusione** con i servizi socio-sanitari e con le associazioni del terzo settore.

5. Area dell'orientamento e del successo formativo

- Rafforzamento del sistema di **orientamento in entrata, in itinere e in uscita**, con attività di mentoring, job shadowing, *masterclass* e percorsi PCTO mirati.
- Implementazione di strumenti digitali per il **monitoraggio delle competenze e dei percorsi individuali** degli studenti.
- Promozione della **valorizzazione del merito** e del riconoscimento delle eccellenze attraverso premi, borse di studio e progetti di ricerca studentesca.

6. Area dell'apertura al territorio e alle reti educative

- Sviluppo di **accordi di partenariato** con università, centri di ricerca, musei e imprese del territorio per la realizzazione di percorsi formativi integrati.
- Potenziamento delle **attività pomeridiane** e dei **progetti extracurricolari** come spazi di apprendimento e di socializzazione.
- Rafforzamento del ruolo della scuola come **polo culturale e civico**, aperto alla comunità locale e promotore di eventi, laboratori e attività formative condivise.

7. Area della formazione e dell'innovazione metodologica

- Sviluppo di un **piano di formazione continua del personale docente e ATA** sulle metodologie didattiche innovative, la didattica digitale integrata e la valutazione per competenze.
- Introduzione di pratiche di **didattica per progetti (Project Based Learning)** e di **cooperative learning**, in coerenza con gli obiettivi del PNRR.
- Promozione di un modello di scuola **laboratoriale e partecipativa**, centrata sulle competenze, sulla creatività e sull'apprendimento esperienziale e di ricerca.